

AEROLINEE: DA DOMANI RIPARTE IL VOLO NO STOP PESCARA-TORONTO

8 Giugno 2011

PESCARA - Torna il collegamento tra l'Abruzzo e il Canada grazie ad Air Transat.

La compagnia canadese rilancia il volo di linea Pescara - Toronto, operativo da domani 9 giugno e fino al 13 ottobre 2011. La rotta permetterà di raggiungere Toronto da Pescara con 1 volo No Stop settimanale a partire da 536 euro A/R, tasse incluse.

Ogni giovedì, arrivo a Pescara alle 11 e partenza per lo scalo canadese alle 12.45.

“Dopo le ottime performances registrate l'anno scorso, proponiamo il collegamento di linea da Pescara per ribadire l'importanza strategica che riveste per noi il bacino del Centro Italia - dichiara Tiziana Della Serra, direttore Italia Air Transat. Il ritorno del volo Pescara-Toronto si va ad aggiungere all'ampio network Point to Point del vettore”.

“Con questa ulteriore rotta andiamo infatti a coprire non solo Abruzzo - continua - ma anche Alto Lazio e Molise. Quest'anno offriamo un incremento del 12% in confronto al 2011 e ci aspettiamo un riscontro notevole in termini di domanda, sia per il turismo leisure che per un elevato traffico etnico o di seconda generazione anche grazie alla stretta collaborazione che intendiamo portare avanti con l'aeroporto di Pescara”.

La rotta Pescara - Toronto sarà servita con moderni Airbus A310-300, che ospitano 229 passeggeri in Economy e 20 in Club.

L'offerta generale di Air Transat si articola su 15 voli settimanali No Stop per Toronto e Montreal operati da 4 aeroporti italiani: Roma Fiumicino, Venezia, Pescara e Lamezia. E

entusiasmo viene espresso da Saga, fiduciosa nel potenziale espresso dalla rotta canadese.

“Si tratta di un collegamento intercontinentale con il Canada ormai consolidato - ha detto il presidente Carla Mannetti - riconfermato anche questa stagione in virtù dei dati positivi registrati dal flusso 2010, che si attestava sui 7.339 passeggeri. Un indotto di derivazione oltre oceanica, che testimonia il buon esito dell'accordo concluso con il vettore Air Transat, nell'ottica di future forme di collaborazione”.